

«IL CITTADINO» Ieri il bilancio del primo anno di Pcto con le scuole nella nostra redazione e sul territorio

■ Buona la prima. «Che Classe», il progetto a firma de «il Cittadino» ed Edoomark che nel 2022 ha offerto percorsi di Pcto (alternanza scuola lavoro) a centinaia di ragazzi lodigiani non termina: sarà rinnovato anche per il 2023. «L'idea iniziale era quella di istituire un percorso di 4 settimane, ma alla fine siamo arrivati a 17 - ha spiegato il direttore de «il Cittadino» Lorenzo Rinaldi, ieri mattina, incontrando i sostenitori istituzionali dell'iniziativa e le aziende partner. «L'obiettivo è quello di riproporre anche per l'anno prossimo questo progetto. Assieme a Edoomark abbiamo voluto offrire ai giovani studenti lodigiani l'opportunità di confrontarsi con le realtà del territorio, scoprendo nel mentre il mondo delle comunicazioni e dell'informazione».

«Che Classe» è stato progettato nel 2021, per poi decollare nel 2022, coinvolgendo ben 350 studenti, 17 classi e 7 Istituti della Provincia di Lodi, fra cui Ite Bassi, Iis Volta, Liceo Novello, Iis Cesaris, Liceo Maffeo Vegio, Liceo Gandini Verri e Iis Merli Villa Igea.

Numerosi inoltre gli imprenditori, i dirigenti e le istituzioni che hanno partecipato aprendo le porte delle loro aziende e delle loro attività alla curiosità dei ragazzi, come Fondazione Banca Popolare di Lodi, Parco Adda Sud, McDonald's, Banco Bpm, Regione Lombardia, Comune di Codogno, Simaco, Sal, emporio agricolo Novazzi, Cioccolateria artigianale Monte Fondente. «Che Classe» - ha sottolineato Rinaldi - vuole conferire organicità all'alternanza scuola lavoro, innovandola con un progetto che è utile per far emergere potenzialità attraverso l'utilizzo di strumenti di comunicazione digitale. L'idea principe è stata quella di mettere in contatto diretto le aziende e le istituzioni locali con i ragazzi delle nostre scuole. Questi, previo uno studio di queste realtà, hanno incontrato imprese, imprenditori e dirigenti con cui normalmente non avrebbero avuto modo di confrontarsi».

I risultati avuti, sono stati «incoraggianti», ed il riscontro degli Istituti locali e degli stessi ragazzi è stato «positivo ed ottimo, al di là delle più rosee aspettative», così come è stato «fruttuoso» anche il rapporto intessuto con le aziende del territorio, che hanno potuto farsi conoscere e consolidare il loro valore: «Per questi studenti, entrare in contatto con il mondo del lavoro, che presto sarà per loro una quotidianità, ha sicuramente un forte valore educativo».

Molti anche gli stessi stakeholder e dirigenti delle istituzioni ed imprese coinvolte nel progetto che ieri hanno partecipato alla conferenza conclusiva, almeno per il 2022, dell'evento. Fra di essi l'assessore regionale allo Sviluppo economico Guido Guidesi: ««Che Classe» permette di avvicinare il più possibile i ragazzi al mondo delle aziende e del lavoro, facendo nascere in loro



“Che Classe”, buona la prima: 350 ragazzi e 7 istituti coinvolti



AZIENDE E ISTITUZIONI Come aderire all'iniziativa

■ Sono numerose le aziende e le istituzioni che nel corso del 2022 hanno aderito al progetto Che Classe, aprendo le porte delle loro sedi ai ragazzi delle scuole superiori del Lodigiano. I riscontri, come emersi ieri, sono stati davvero positivi.

«il Cittadino» rilancia l'iniziativa anche per il 2023, alla luce anche delle tante richieste che sono già arrivate dalle scuole. Aziende e istituzioni che vogliono collaborare sono le benvenute: per informazioni scrivere a checlasse@ilcittadino.it. ■

In alto, l'assessore Guidesi tra il direttore Rinaldi e Letizia Roggiero di Edoomark; qui sopra, il sindaco di Codogno Passerini; nelle altre immagini alcuni dei partecipanti all'incontro



quella curiosità che può trasformarsi poi in passione ed ambizione singola. Questo percorso ha dato loro regole, obiettivi e principi fondamentali. Abbattendo il muro tra la pubblica istruzione ed il mondo del lavoro, si è data una ulteriore possibi-

lità educativa a questi ragazzi, facendo anche conoscere loro peculiarità territoriali». Presenti Roberto Savarè, direttore generale dell'Editoriale Laudense, Letizia Roggiero di Edoomark, Giuseppe Negri di Sal, Marco Vighi del Banco Bpm, Ezio Ra-

na della Fondazione Banca Popolare di Lodi, Francesco Bergamaschi del Parco Adda Sud, Andrea Guercilena di Simaco ed il sindaco di Codogno Francesco Passerini, che ha sottolineato come questo progetto sia «un metodo valido che ha dato ai ragazzi

nuove conoscenze e nuovo entusiasmo utile per cercare di avvicinarsi ancor di più al mondo del lavoro». Il prossimo passaggio sarà un incontro con il mondo delle scuole per «restituire» quanto fatto dai ragazzi. ■

Federico Dovera